

SI TEME CHE GLI UCCISORI DI SHARON TATE POSSANO COLPIRE DI NUOVO

PROTETTO DALLA POLIZIA IL REGISTA POLANSKI

La città di Los Angeles sta vivendo giornate d'incubo - Polanski avrebbe dato alla polizia una serie di nomi di possibili assassini - « Copiata » da uno psicopatico l'uccisione dei coniugi La Bianca - Bandiera americana accanto alle vittime - La scritta col sangue - Week-end di terrore dalla California alla Florida - Affari d'oro per i venditori di armi



LONDRA — Sharon Tate e Roman Polanski il giorno del loro matrimonio, nel gennaio 1969

Disperato gesto di un fidanzato che poi si spara

L'ha uccisa per evitare che partisse emigrante

Lui 23, lei 14 anni — La famiglia della ragazza costretta ad abbandonare il paese per andare in Germania — Sei colpi di pistola

BRINDISI, 12. Ha preferito ucciderla, poi togliersi la vita, piuttosto che affrontare la lunga separazione che il fidanzato, dal momento che la famiglia della ragazza, fra non molto, sarebbe emigrata in Germania...



Un'area di bassa pressione atmosferica che si estende dalla Groenlandia fino alle coste nord-occidentali della Francia influenza marginalmente il tempo sull'Italia settentrionale.

Sirio

gorio, ad uccidere la fidanzata, Antonietta Turrisi di appena 14 anni e poi a spararsi, con la stessa arma, una Beretta calibro 7,65, un colpo mortale alla tempia. Il fatto è avvenuto a San Michele Salentino.

Era una famiglia molto povera, quella dei Turrisi, con la madre, Costina Altavilla di 33 anni che era l'unica, dopo essere rimasta vedova a lavorare come bracciante agricola, per sfamare i suoi figli, Antonietta, la più grande e due fratelli. Costina aveva deciso di tentare la fortuna nella repubblica federale tedesca, dove già erano alcuni suoi parenti.

Pietro Ligorio non si rassegnava. Anche lui era stato emigrante in Germania. « Io so che significa la vita lassù e un inferno », diceva sempre e, con l'avvicinarsi della partenza era ogni giorno più triste, più cupo lui che tutto il quartiere come soeva come uno dei ragazzi più allegri e spensierati.

Renitente alla leva per salvare i capelli

LEGNANO (Milano), 12. Per salvare la propria folta e lunga capigliatura un giovane è finito in carcere Raffaele Fina di 20 anni, residente a Concorezzo, ma senza una fissa dimora, chiamato in servizio di leva non si era mai presentato al distretto. La procura militare di Torino, quindi, aveva emesso un mandato di cattura contro di lui.

Sciopero della fame nel carcere di Oristano

ORISTANO, 12. Una ventina di detenuti in attesa di giudizio nelle carceri di Piazza Mannu ad Oristano hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro le lungaggini procedurali e per sollecitare la riforma giudiziaria.

L'incubo di Bel Air continua. Continua il terrore degli abitanti del lussuoso quartiere residenziale, tutta gente ricca, legata in un modo o nell'altro al mondo del cinema, che passa le notti con porte e finestre sbarrate, il telefono a portata di mano per chiamare la polizia al primo rumore sospetto.

Per quanto riguarda la strage avvenuta nella villetta di Silverlake, gli investigatori sostengono che non vi è alcun rapporto tra questa e quella avvenuta nella villa Polanski. I due coniugi La Bianca sono stati uccisi circa 24 ore dopo il massacro di Bel Air, e subito appaiono evidenti diversi punti di analogia con la « tecnica » usata per assassinare Sharon Tate e le altre quattro persone.

Un altro delitto è stato commesso oggi a Los Angeles: il padre e impresario delle sorelle Lennon, un popolare quartetto canoro della televisione americana, è stato ucciso in un campo da golf di Los Angeles. È questo l'ottavo mistero di delitto commesso in cinque giorni nella zona di Los Angeles, stato mortalmente ferito a colpi di pistola mentre si accingeva a lasciare un campo di golf presso Los Angeles da un uomo non identificato che è poi fuggito in automobile.

Alle « informazioni » rese da Polanski si riferisce un articolo del New York Post apparso oggi a firma di Earl Wilson, nel quale si afferma che Polanski ha detto agli amici di avere una lista di nomi, che presumibilmente ha comunicato alla polizia, di persone che potrebbero aver commesso l'omicidio. Egli conosce queste persone, e avrebbe detto « I pezzi cominciano a combaciare ». Le indicazioni di Polanski sarebbero l'unico indizio serio in mano alla polizia di Los Angeles.

Si teme anche, scrive Wilson, che possano esservi altre uccisioni di stelle di Hollywood. Per gelosia, invidia, vendetta? Non si sa. Secondo Wilson, vi sono state « orribili mutilazioni sessuali » che indicano « barbarie » sul corpo di una delle donne erano scritte oscenità. Si era infatti parlato in un primo tempo di mutilazioni subite dai cadaveri, ma successivamente la polizia aveva escluso che vi fossero mutilazioni.

L'attore Warren Beatty, aggiunge il giornale, ha detto che lui e altri attori di Hollywood hanno ricevuto telefonate minatorie, ed erano preoccupati. Si è intanto appreso che Steven Parent, il giovane diciottenne ucciso a colpi di pistola nella sua auto nel giardino della villa di Polanski, è stato vittima di una tragica coincidenza. Parent era un amico di William Garretson, il giovane guardiano della villa, e non aveva nulla a che fare con Sharon Tate e le altre persone che erano ospiti dell'attrice venerdì sera. Egli si era recato a far visita a Garretson, che viveva in una dependance della villa, e mentre — a bordo della sua auto — stava facendo manovra per andarsene è probabilmente incappato nell'assassino (o negli assassini). Il giovane è stato colpito al petto da colpi di arma da fuoco sparati attraverso il parabrezza.

Per quanto riguarda Garretson, egli è stato rimesso in libertà ieri sera dopo che la polizia, in un primo momento, lo aveva accusato di omicidio. L'identità di questo personaggio viene mantenuto uno stretto riserbo. Per il resto, gli uomini del tenente Heider stanno tentando di sciogliere i molti enigmi che s'incastano, uno dentro l'altro, formando di questo caso uno dei più inquietanti e ossessionanti misteri della criminologia americana. Anche

se sembra ormai definitivamente esclusa l'ipotesi di un'orgia a base di droga o di un rito macabro alla base della strage (si propende di più per la tesi dei omicidi) su commissione) restano da chiarire alcuni elementi « sconcertanti ». Intanto il cappuccio nero infilato sulla testa di Jay Sebring, trovato « imprecato ad una estremità della stessa corda alla quale era appeso il corpo di Sharon Tate »; poi la grande bandiera americana trovata spiegata sul divano della stanza dove erano i corpi di due delle vittime; infine, la scritta « pigs » (porci) tracciata col sangue degli uccisi sulla porta bianca della villa. Ci si trova di fronte, senza dubbio, ad una mentalità psicologicamente squilibrata, che riunisce tutta la tipologia classica di una certa alienazione criminosa americana: dalla esasperazione del patriottismo al moralismo più feroce e folle.

A Los Angeles, in questi ultimi due giorni, i venditori d'armi hanno fatto affari d'oro: soprattutto coloro che abitano in villette isolate han-

no comperato pistole e fucili, per potersi difendere dalla oscura minaccia che — dopo il massacro in casa Polanski e nella villa La Bianca — sembra incombera su un'intera città.

Un altro delitto è stato commesso oggi a Los Angeles: il padre e impresario delle sorelle Lennon, un popolare quartetto canoro della televisione americana, è stato ucciso in un campo da golf di Los Angeles. È questo l'ottavo mistero di delitto commesso in cinque giorni nella zona di Los Angeles, stato mortalmente ferito a colpi di pistola mentre si accingeva a lasciare un campo di golf presso Los Angeles da un uomo non identificato che è poi fuggito in automobile.

Operazione fiducia



MILANO — Sul tram e sugli autobus di alcune linee milanesi è scattata « l'operazione fiducia ». Aboliti biglietti e controllori, i passeggeri introducono un gettone nell'apposita macchinetta, ritirano il biglietto, se lo timbrano e controllano da soli. La ragazza nella foto è alle prese con un biglietto automatico su un bus della linea R.

Ha chiesto 63 milioni: arrestato

Rapisce per riscatto la moglie del socio

PRETORIA (Sud Africa), 12. Ha rapito la moglie del socio d'affari e suo migliore amico, chiedendo poi un riscatto di 63 milioni di lire. Gli è andata male perché la rapita, signora Elizabeth Van Der Walt, di 45 anni, moglie di un noto professore universitario, è stata ritrovata dalla polizia questa mattina all'alba, i piedi e i polsi legati, in una capanna di un villaggio poco distante da Pretoria. Il rapitore e riscattatore, di cui la polizia sudafriicana non

Per pochi secondi il LEM non restò senza carburante



HOUSTON, 12. Gli astronauti dell'Apollo 11 hanno commentato oggi in una conferenza stampa i punti salienti della fantastica avventura lunare. Armstrong ha detto di non aver incontrato alcuna difficoltà nel lavorare, l'unica difficoltà è stata invece il poco tempo a disposizione per effettuare tutto il lavoro che c'era da fare. Ma la rivelazione più interessante l'ha fatta raccontando che sia lui che Aldrin erano alquanto preoccupati per la poca riserva di carburante che avevano avvicinandosi alla Luna e che la pronta azione del controllo a terra li mise in condizione di effettuare un ottimo atterraggio sulla superficie lunare.

Il sistema automatico di « Aquila », secondo quanto ha detto Aldrin, stava dirigendo il modulo proprio nel bel mezzo di un cratere a quindi ad un possibile disastro, ma egli guidò il modulo a circa un chilometro di distanza dove si vedeva un punto di atterraggio più adatto. Questa fu la ragione per la quale la riserva di carburante raggiunse un livello molto basso. Il chimico nucleare Harold Urey, dopo aver studiato i campioni di rocce lunare, ha detto che una forte concentrazione di titanio sembra escludere per almeno cinquanta chilometri intorno al Mare della Tranquillità.

Se le manovre fossero durate altri 15 o 20 secondi non si sarebbe più potuto effettuare l'atterraggio. « Siamo stati costretti a cambiare il punto di atterraggio — ha quindi aggiunto Armstrong — a causa dei cratere e ad un certo punto ci siamo accorti che il carburante era a corto ».

Ancora ipotesi e pettegolezzi prima dell'inchiesta sull'affare Kennedy

Una ragazza non Ted guidava l'auto che sprofondò con Mary nel canale?

Le rivelazioni di un settimanale americano - «Vidi un'altra donna nella macchina che partì dal cottage del festino» - La borsetta ritrovata sul sedile di guida - 15 persone da interrogare

Operazione fiducia



MILANO — Sul tram e sugli autobus di alcune linee milanesi è scattata « l'operazione fiducia ». Aboliti biglietti e controllori, i passeggeri introducono un gettone nell'apposita macchinetta, ritirano il biglietto, se lo timbrano e controllano da soli. La ragazza nella foto è alle prese con un biglietto automatico su un bus della linea R.

Ha chiesto 63 milioni: arrestato

Rapisce per riscatto la moglie del socio

PRETORIA (Sud Africa), 12. Ha rapito la moglie del socio d'affari e suo migliore amico, chiedendo poi un riscatto di 63 milioni di lire. Gli è andata male perché la rapita, signora Elizabeth Van Der Walt, di 45 anni, moglie di un noto professore universitario, è stata ritrovata dalla polizia questa mattina all'alba, i piedi e i polsi legati, in una capanna di un villaggio poco distante da Pretoria. Il rapitore e riscattatore, di cui la polizia sudafriicana non

Operazione fiducia

NEW YORK, 12. In attesa che l'inchiesta di Beale, fissata dal procuratore Denis e dal giudice Boyle per il 3 settembre, abbia inizio, riviste e quotidiani americani continuano a condurre una sporadica campagna stampa sull'affare Kennedy, ossia sull'incidente occorso al senatore Edward nell'isola di Chappaquiddick e nel quale trovò la morte la graziosa segretaria Mary Kennedy, annegata nell'auto che piombò in un canale. L'ultima ipotesi sull'episodio, l'ultima in ordine tempo, è « credita » da un settimanale americano. Secondo un rivisitazione di una misteriosa guida al corpo di Kennedy, il senatore saltò sull'auto con una seconda ragazza, mentre a occuparla del conducente era un'altra donna, Mary Koepche. Si era discesa sui sedili posteriori per dormire. Quando l'auto cadde nel canale, Kennedy e la ragazza che si trovava con lei si salvarono, senza nemmeno supporre che la macchina affondata era diventata la tomba per una terza persona. Solo molte ore più tardi, Kennedy e i suoi amici si resero conto quindi della complessità del patto, nel quale erano caduti. E allora decisero per denunciare il fatto alla polizia. La guardia del corpo del senatore democratico e un agente federale che, ha detto, era stato messo « in custodia » di Ted a sua insaputa « per proteggerlo » e « Vidi — ha raccontato così — Mary Koepche uscire dal cottage dove si teneva il party, mezzo involontario entrò nella macchina. Erano le 23 circa. Poco dopo arrivarono Edward Kennedy e un'altra giovane che prese posto sui sedili anteriori la ragazza al volante e partirono. » Chi era la ragazza? Il settimanale in questione fa il nome di Rosemary Keough e difatti nell'auto ripescata era stata trovata una borsetta con documenti a lei intestati. L'oggetto aveva già fatto avanzare l'ipotesi che nell'auto si trovasse al momento dell'incidente una terza persona, ma l'entourage dei Kennedy aveva « seccamente smentito ». Ora la smentita alla smentita.

Jacqueline attende un bimbo da Onassis?

PARIGI, 12. Il settimanale francese France Dimanche afferma oggi che Jacqueline Onassis è in attesa di un bimbo. Il giornale aggiunge che un amico della signora Onassis ha informato il corrispondente ad Atene di France Dimanche che il bimbo è atteso per i primi del prossimo anno. La signora Onassis si è fatta visitare il 11 luglio da un noto ginecologo di Atene e il giorno dopo, mentre si trovava in un negozio, ha avuto un capogiro; la cognata, che era con lei, avrebbe dichiarato che « con il caldo, è normale nel vostro stato ». Jacqueline, che ha 40 anni, si è sposata con l'armatore greco Aristotle Onassis, di 62 anni il 20 ottobre 1968, quasi cinque anni dopo l'assassinio del presidente Kennedy.

15 ore al buio l'aeroporto di Parigi

Solo poco dopo le 13 la corrente elettrica è ritornata all'aeroporto di Orly: era dalle 22 di ieri sera che mancava a seguito di un guasto ai cavi sotterranei, guasto che era stato di difficile localizzazione. Le squadre che hanno lavorato ininterrottamente sono riuscite infine a restituire la luce all'importante complesso. L'aerostazione aveva assunto un aspetto più confacente a un'epoca di guerra che ad un periodo di frenetico traffico di vacanze, come è attualmente. L'essenziale dei servizi aveva comunque funzionato anche nel corso della notte: non così, in particolare, i vari impianti frigoriferi. Nessuno poteva bere una bibita fresca.

NOI DONNE - SETTIMANALE DELLE DONNE ITALIANE - Sul numero 33 di NOI DONNE Quanti sono gli italiani che vanno in vacanza? Circa 10 milioni. Sul numero 33 di Noi Donne parlano i bambini delle borgate romane, che non conoscono il significato della parola «vacanza». I nuovi esami di maturità soddisfano gli studenti? Sul numero 33 di Noi Donne rispondono gli alunni di una scuola romana. E' difficile conciliare il mestiere di scrivere con la condizione di donna? Sul numero 33 di Noi Donne tre scrittrici rispondono a questo interrogatorio. Conoscete la guerriglia delle schiave? Sul numero 33 di Noi Donne un reportage dall'Arabia meridionale su una guerra ancora sconosciuta.